

28 ottobre 2009, Tavola Rotonda

INFLUENZA A/H1N1:

DAI DUBBI ALLE CERTEZZE

LA NUOVA INFLUENZA A H1N1 E' UNA INFEZIONE VIRALE ACUTA DELL'APPARATO RESPIRATORIO CON SINTOMI SIMILI A QUELLI DELLA INFLUENZA STAGIONALE

ANALOGALMENTE ALL'INFLUENZA CLASSICA SONO POSSIBILI COMPLICANZE GRAVI, QUALI LA POLMONITE

IL NUOVO VIRUS A H1N1 E' UN VIRUS DI DERIVAZIONE SUINA.

NELL'UOMO INFEZIONI DA VIRUS INFLUENZALI SUINI SONO STATE RICONTRATE OCCASIONALMENTE FIN DAGLI ANNI '50, SEMPRE LEGATE AD ESPOSIZIONI E CONTATTI RAVVICINATI DELL'UOMO CON I SUINI

CASI DI CONTAGIO ACCERTATI TRA UOMO E UOMO DEI VARI VIRUS INFLUENZALI DI ORIGINE SUINA REGISTRATI TRA IL 1959 ED IL 2008 AMMONTANO A 61 EPISODI MENTRE LA NUOVA VARIANTE AL 23 OTTOBRE 2009 HA FATTO REGISTRARE 414.945 CASI

ATTUALMENTE IL NUOVO VIRUS A H1N1 SI E' ADATTATO ALL'UOMO E SI TRASMETTE DA PERSONA A PERSONA

ELEVATA TRASMISSIBILITA' INTERUMANA DEL VIRUS A H1N1 MA BASSA LETALITA'

AD APRILE DEL 2009, SI SONO REGISTRATI IN MESSICO I PRIMI CASI DI INFEZIONE NELL'UOMO CAUSATI DAL VIRUS INFLUENZALE DI TIPO A H1N1

IL 24 APRILE 2009, L'OMS HA LANCIATO L'ALLERTA SUI POSSIBILI RISCHI CONNESSI ALLA DIFFUSIONE DI QUESTA NUOVA INFLUENZA NELL'UOMO ED AL SUO POTENZIALE PANDEMICO

L'11 GIUGNO L'OMS HA UFFICIALMENTE DICHIARATO L'ESISTENZA DI UNO STATO DI PANDEMIA DAL NUOVO VIRUS INFLUENZALE

PANDEMIA (PAN-DEMOS=TUTTO IL POPOLO) E' UN'EPIDEMIA LA CUI DIFFUSIONE INTERESSA PIU' AREE GEOGRAFICHE CON UN ALTO NUMERO DI CASI

EPIDEMIA: MALATTIA INFETTIVA CHE COLPISCE QUASI SIMULTANEAMENTE UNA COLLETTIVITA' DI INDIVIDUI CON UNA BEN DELIMITATA DIFFUSIONE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

- 1. IDENTIFICARE, CONFERMARE E DESCRIVERE RAPIDAMENTE CASI DI INFLUENZA CAUSATI DA NUOVI SOTTOTIPI VIRALI, IN MODO DA RICONOSCERE TEMPESTIVAMENTE L'INIZIO DELLA PANDEMIA**
- 2. MINIMIZZARE IL RISCHIO DI TRASMISSIONE E LIMITARE LA MORBOSITA' E LA MORTALITA' DOVUTE ALLA PANDEMIA**



- 3. RIDURRE L'IMPATTO DELLA PANDEMIA SUI SERVIZI SANITARI E SOCIALI ED ASSICURARE IL MANTENIMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI**
- 4. ASSICURARE UN'ADEGUATA FORMAZIONE DEL PERSONALE COINVOLTO NELLA RISPOSTA ALLA PANDEMIA**
- 5. GARANTIRE INFORMAZIONI AGGIORNATE E TEMPESTIVE PER GLI OPERATORI SANITARI, I MEDIA ED I CITTADINI**
- 6. MONITORARE L'EFFICIENZA DEGLI INTERVENTI INTRAPRESI**

DURANTE LA FASE PANDEMICA LA RICERCA DEL VIRUS SARA' EFFETTUATA SU INDICAZIONE DEL MEDICO CURANTE PER TUTTI I CASI CHE PRESENTANO UN QUADRO CLINICO IMPEGNATIVO E RICHIEDONO IL RICOVERO

PER L'ANALISI DI LABORATORIO E' NECESSARIO UN CAMPIONE DI SECREZIONI RESPIRATORIE (ES. TAMPONE NASALE) ENTRO I PRIMI 4 – 5 GIORNI DALL'INIZIO DEI SINTOMI

GIA' DURANTE IL PERIODO DI INCUBAZIONE, PRIMA DELLA MANIFESTAZIONE DEI SINTOMI, IL SOGGETTO E' POTENZIALMENTE CONTAGIOSO E PUO' DIFFONDERE IL VIRUS PER 3 – 7 GIORNI DALL'INIZIO DEI SINTOMI

IN CORSO DI PATOLOGIA INFLUENZALE TERAPIA ANTIBIOTICA SI O NO?

I VIRUS INFLUENZALI DANNEGGIANO L'EPITELIO VIBRATILE DELL'ALBERO BRONCHIALE FAVORENDO UNA SOVRAINFEZIONE BATTERICA